

VareseNews

L'ospedale verso la chirurgia mini invasiva

Pubblicato: Giovedì 20 Settembre 2001

Riceviamo e pubblichiamo

La chirurgia mini invasiva è la metodica chirurgica che più di altre ha preso piede nell'attività clinica. Presso il reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale di Busto, da tempo, gran parte dell'attività operatoria si richiama ad essa. Ebbene, su questa metodica è incentrato un importante convegno, promosso dall'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio e dall'Unità Operativa diretta dal dott. Mario G. Meroni: l'appuntamento è per sabato 22 settembre presso l'Ospedale di Piazzale Solaro. In particolare, si discuterà di chirurgia mini invasiva nel trattamento del prolasso genitale e dell'incontinenza urinaria, caso patologico molto diffuso, specialmente, fra le donne che hanno avuto più di un figlio.

“La chirurgia mini invasiva – spiega il dott. Meroni – consente di affrontare questa patologia riducendo il traumatismo e i tempi della convalescenza. I dati riportati dalla letteratura non sono univoci per quanto concerne i risultati terapeutici rispetto alla chirurgia tradizionale. Anche per questo la giornata scientifica vuole essere un momento di lavoro utile per aiutare il clinico nelle scelte da compiere nella pratica quotidiana”.

Al convegno parteciperanno le personalità più autorevoli in questo campo: fra tutti il professor Arnauld Wattiez , docente all'Università di Clermont-Ferrand, e massimo esperto al mondo di chirurgia laparoscopica, e A. Ferrari, direttore della Clinica di Ostetricia e Ginecologia H.S.R. di Milano , specialista che ha portato e consolidato in Italia la disciplina di uroginecologia.

Durante il convegno si commenteranno, in diretta video dalla sala operatoria di Ginecologia, due interventi operati dal professor Wattiez e dal dott. R.Viganò. collaboratore del dott. Ferrari.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it